

DISCUSSIONE C.C. PUNTO 3) ODG C.C. 30/11/2020 COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, ORDINI DEL GIORNO, ECC...-MOZIONE

**Presidente Andreani:** “Qualcuno vuole la parola, ci sono altre interrogazioni? Allora abbiamo ricevuto da parte del gruppo di Maggioranza una mozione, che ha per oggetto “ in merito al taglio boschivo in Toscana dopo il parere del Consiglio di stato” passo la parola al capogruppo di Maggioranza Frenos”.

**Capogruppo Frenos (Avanti Insieme):**” Allora abbiamo presentato questa mozione per condividerla con tutti i gruppo consiliari, in merito al taglio boschivo, io l’ho solo presentata, e non mi sento tecnicamente all’altezza anche perché qui ho dei dottori che mi potrebbero poi riprendere in qualsiasi momento, passerei la parola a Daniele Bronchi, il quale andrà a spiegarla più dettagliatamente così la capiamo meglio”.

**Assessore Bronchi:** “Sì, mi sentite? Allora la mozione che abbiamo presentato anche su suggerimento della Consigliera Fusco riguarda appunto una promozione verso il Presidente Regione Toscana, mi riallaccio anche a quello che ha detto il Sindaco all’inizio parlando all’inizio delle festa della Toscana, cioè di parlare di diminuire le difficoltà che abbiamo già vivendo nel nostro territorio marginale e soprattutto andare a colpire con questa situazione che si è creata un settore molto importante per il nostro territorio che è quello delle lavorazioni forestali e vi riassumo in pratica che cosa è successo, ci è stata una sentenza credo i primi di ottobre che ha, ovviamente qui ci sono molte persone in Consiglio che sono dottori avvocati e quindi lo sanno meglio di me, è diventata legge, nel senso che noi abbiamo diversi territori che sono vincolati per decreto dall’articolo 136, questi territori necessiteranno dopo la sentenza del primo ottobre di un ulteriore adempimento che è un adempimento dal punto di vista paesaggistico, per rendervi l’idea i territori comprendono quasi la totalità del Pratomagno e diversi nuclei in giro come a Poppi, poi abbiamo il centro storico solamente e l’abitato di Serravalle, e questo non vuole nella nostra ottica vedere giustamente il Casentino come una cosa l’insieme dal punto di vista economico, non lo vediamo solo noi ma è un dato di fatto va a penalizzare anche le nostre aziende perché voi, ma lo sapete sicuramente che molte aziende boschive hanno sede nel territorio del Comune di Bibbiena ma poi è evidente che vanno a lavorare al di fuori del nostro territorio, ma aldilà di questo, questo vincolo comporta la produzione di una relazione paesaggistica da parte di un tecnico che deve essere poi presentata al Comune e di conseguenza alla sovrintendenza che deve rilasciare il parere aggiuntivo, noi ci siamo, aldilà dei costi di questo parere e questa analisi paesaggistica fatta poi da un tecnico ha costo che si aggira dai 500 alle 1.000 € ma ci sono dietro le lungaggine burocratiche amministrative, quindi abbiamo prodotto questo emendamento nell’ottica di tornare quanto meno come eravamo prima dove questa condizione non esisteva, cioè siamo arrivati fino ad oggi, e ve lo dico io che bene o male in foresta ci passo parecchie ore della mia vita, e forse sono sotto gli occhi di tutti, ci sono persone anche sensibili a questa situazione tipo Vannucci con il quale mi sono confrontato, e siamo tutti d’accordo che se il nostro paesaggio è in queste condizioni qui non lo dobbiamo certo per una situazione statica di non lavorazione nel senso che nessuna va in bosco a distruggere la foresta e a rovinare il

paesaggio, anzi se così è lo dobbiamo proprio ai lavori forestali e anche fatti sotto un certo tipo di controllo e vigilanza, quindi ecco la nostra mozione riguarda, cioè invita il Presidente delle Regione al confronto fra stati e regioni a farsi forza che questa assurda sentenza venga rivista e si torni alla situazione di prima, in modo tale anche nell'ottica appunto agevolare i nostri territori a far sì che la nostra risorsa forestale sia di nuovo facilmente fluibile, poi facilmente non è, comunque anche perché le domande e gli adempimenti da fare sono abbastanza importanti. Tutto qua, credo di aver riassunto in maniera abbastanza esaustiva. Il punto è che questa sentenza è stata mossa da un gruppo di estremisti, naturalisti ecologisti che vengono magari a vedere le nostre foreste il sabato e la domenica ma non si rendono conto di quanto lavoro c'è dietro, noi abbiamo la necessità che le nostre attività vivono, e le nostre persone continuino a lavorare e vivere e lavorare nel nostro territorio, tutto qua, spero che questa mozione venga accolta anche dai gruppi di minoranza in questo Consiglio".

**Presidente Andreani:** "La parola a Vannucci".

**Consigliere Vannucci (Cittadini In Comune):**" Io intervengo sull'argomento a titolo personale, anche perché non sapevo che la Maggioranza avrebbe fatto questa mozione, intervengo perché ne avevo parlato con Daniele sono un appassionato dell'argomento e credo di conoscerlo un pochino, non a livello di Daniele ma qual cosina credo di conoscere, condivido in pieno la mozione perché ritengo che il provvedimento di cui stava parlando Daniele è un provvedimento miope e tende di fare del territorio una vicenda integrale che ha la funzione di non toccare nulla ma che rende prima di tutto il bosco invivibile e poi porta anche alla ....., perché io ho avuto occasione di vedere un filmato che mi aveva mandato Daniele relativo ai tanto famosi boschi di Camaldoli, Badia, dovete sapere che nel 1920 furono oggetto a seguito dello sforzo bellico di taglio a zero, ora taglio a zero vuol dire che viene fatto il deserto e questo Daniele lo può confermare, ci sono le foto, oggi è uno dei più bei boschi a livello mondiale per tipologia, ecco l'uomo è intervenuto e ha fatto quello che abbiamo davanti agli occhi oggi, la gestione del bosco è la vita del bosco e noi in Casentino abbiamo da insegnare tanto in questo, la gestione del bosco a consentito nel corso degli anni di farsi che tante famiglie campassero bene, uscendo anche dalla miseria, perché comunque c'è stato anche questo periodo in Casentino, tramite il bosco, io ricordo e lo ricordo a tutti che la vecchia comunità montana del Casentino a cavallo fra gli anni 70 e 80 aveva 60 operai forestali, quindi un'azienda medio grande per il Casentino e questi operai forestali venivano pagati in una piccolo percentuale contributo dalla regione il resto con quello che produceva la comunità montana tramite chiaramente quello che era la sua risorsa primaria che era il legname, ecco questo è l'esempio lampante che un bosco gestito bene da lavoro da stabilità economica, ma più che altre da risposte ... alla natura, quindi la gestione del bosco è essenziale, secondo me, è sposo in pieno, parlo a livello personale chiaramente, la mozione. Grazie"

**Presidente Andreani:** "Sindaco".

**Sindaco:**" Ringrazio anche Vannucci e l'assessore Bronchi per la spiegazione, volevo solamente ringraziare il Consigliere Fusco perché ha proposto lei nel gruppo di Maggioranza di portare questa mozione. La ringrazio".

**Presidente Andreani:** "Frenos".

**Capogruppo Frenos (Avanti Insieme):**” Ho scritto ditemi voi se è necessario leggo la mozione. Ditemi voi.”

**Sindaco:** “Francesco quanto meno cosa si chiede, la parte in cui si chiede”.

**Capogruppo Frenos (Avanti Insieme):**” Assolutamente sì, sulle premesse si parte da una richiesta, tutto questo è nato da una richiesta dell’associazione ambientalista attraverso il piano antincendio per le pinete costiere dei comuni di Grosseto e Castiglion della Pescaia, e già questo dice tutto su perché di questa mozione, quindi quello che viene chiesto con questa mozione è questo – si impegna, questo Consiglio comunale a sollecitare il Presidente della Regione Toscana ad intervenire con urgenza sulla questione attivandosi nei confronti del Governo ed in conferenza Stato Regione al fine di nell’immediata ridurre i contenuti ed i tempi richiesti per l’autorizzazione in modo di salvaguardare la stagione in corso, individuare i corrispettivi necessari a modificare la legge, tutelando così le imprese forestali toscane la cui sopravvivenza è messa a rischio e poi a prendere una posizione pubblica a tutela del settore attraverso i canali di comunicazione – queste sono le richieste che vengono dalla mozione”.

**Presidente Andreani:** “ Qualcuno vuole la parola? Rossi Roberto”.

**Capogruppo Rossi ( Bene Comune):**” Volevo dire che da parte mia anch’io sono favorevole a questa mozione perché è qualcosa che fa parte della vita di questo territorio, noi oggi abbiamo queste foreste perché abbiamo avuto la fortuna che già dal 1200 i nostri Frati camaldolesi hanno applicato delle tecniche innovative che poi sono state portate avanti nel tempo quindi il bosco è stato sempre coltivato, e la risorsa di questo territorio è sempre stato questo grande bosco, è sempre stato coltivato dal medioevo fino ai giorni nostri e se l’abbiamo in questo modo è perché è stato coltivato con delle tecniche molto d’avanguardia anche per quel periodo, quindi insomma chiaramente io personalmente sono d’accordo con la mozione-2.

**Presidente Andreani:**” Bene allora mettiamo in votazione”.

**Segretario Generale:** “ Chiedo scusa, quindi si mette in votazione il testo completo della mozione”.

**Presidente Andreani:**” Esatto della mozione presentata il 28 novembre 2020 dal gruppo consiliare Lista Civica Vagnoli Sindaco Avanti Insieme che ha per oggetto in merito il taglio boschivo in Toscana dopo il Consiglio di Stato. Contrari? Astenuti? Tutti favorevoli? Unanime. Interventi? Posso andare avanti? Vado avanti”.

